

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 16 **del mese di** settembre
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: D.LGS. 102/2004 NEL TESTO MODIFICATO DAL D.LGS. 82/2008. PROPOSTA DECLARATORIA ECCEZIONALITA' ECCESSO DI PIOGGIA (1 FEBBRAIO-28 GIUGNO 2013) CHE HA COLPITO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI FERRARA. DELIMITAZIONE ZONE DANNEGGIATE ED INDIVIDUAZIONE PROVVIDENZE APPLICABILI.

Cod.documento GPG/2013/1395

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/1395

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'art. 1 della Legge 7 marzo 2003, n. 38 "Disposizioni in materia di agricoltura";
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e successive modifiche, con il quale sono state definite le nuove norme inerenti il Fondo di Solidarietà Nazionale e, contestualmente, è stata abrogata tutta la legislazione previgente;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82 "Modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, recante interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- la Legge regionale 30 maggio 1997, n. 15 recante norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura;

Richiamate, in particolare, le disposizioni recate dal D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, per il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi ai fini della attivazione degli aiuti compensativi a favore delle aziende agricole danneggiate, ed in particolare:

- l'art. 1, che definisce le finalità del Fondo di Solidarietà Nazionale ed individua le diverse tipologie di intervento per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali, entro i limiti delle risorse disponibili sul Fondo stesso;
- l'art. 5, che relativamente agli interventi compensativi

volti a favorire la ripresa dell'attività produttiva, tra l'altro individua:

- le condizioni previste per l'accesso agli aiuti da parte delle aziende agricole danneggiate;
- gli aiuti che possono essere attivati, in forma singola o combinata, a scelta delle Regioni;
- il termine perentorio di 45 giorni, dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto di declaratoria e di individuazione delle zone danneggiate, entro il quale devono essere presentate, ai competenti Enti territoriali, le domande per l'accesso alle agevolazioni previste;
- l'art. 6 che detta le procedure:
 - alle quali devono attenersi le Regioni per l'attivazione degli interventi;
 - per la dichiarazione della eccezionalità degli eventi stessi da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - per il trasferimento alle Regioni delle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale;

Richiamato inoltre il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 20 aprile 2013, con il quale è stato adottato il Piano assicurativo agricolo 2013;

Dato atto:

- che - sulla base di quanto previsto dagli artt. 1, comma 3, lett. b) e 5, comma 4, del citato D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - gli interventi compensativi possono essere attivati esclusivamente nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi non inseriti nel Piano assicurativo agricolo annuale;
- che nel Piano assicurativo agricolo per l'anno 2013, approvato con il richiamato Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2013, i danni provocati dall'eccesso di pioggia sulle produzioni agricole risultano tra quelli ammissibili ad assicurazione agevolata;

- che l'art. 5, punto 4, del Piano assicurativo 2013 prevede, in presenza di offerte di mercato insufficienti a coprire la domanda assicurativa, la possibilità per la Regione di richiedere la modifica dello stesso, al fine dell'attivazione di interventi compensativi;

Dato atto inoltre:

- che la Provincia di Ferrara con lettere prot. n. 29710/2013 del 12 aprile 2013, n. 43742/13 del 3 giugno 2013, n. 48798/13 del 21 giugno 2013 e n. 51342/2013 dell'1 luglio 2013, acquisite, rispettivamente, ai numeri di protocollo PG.2013.0093553 del 15 aprile 2013, PG.2013.0138689 del 6 giugno 2013, PG.2013.0152744 del 25 giugno 2013 e PG.2013.0158429 dell'1 luglio 2013 e trattenute agli atti del Servizio Aiuti alle imprese:
 - ha segnalato che l'eccesso di pioggia del periodo dall'1 febbraio 2013 al 28 giugno 2013, ha provocato ingenti danni sulla maggior parte delle coltivazioni in atto;
 - ha rilevato che, per tale evento, le Compagnie di assicurazione hanno sospeso le assunzioni riferite alla garanzia "eccesso di pioggia" per tutte le specie agricole dal 17 maggio 2013;
 - ha chiesto, sulla base di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 del Piano assicurativo, la conseguente modificazione delle previsioni assicurative dello stesso Piano;
- che, con lettera a firma del Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese prot. n. PG.2013.0172795 del 9 luglio 2013, è stata avanzata formale richiesta al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - ai sensi dell'art. 5, punto 4 del Piano assicurativo 2013 - dell'adozione del Decreto di modifica dell'art. 1 del richiamato Piano, per consentire, relativamente all'evento "eccesso di pioggia", l'attivazione degli interventi ex post del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 e successive modifiche;
- che, con lettera prot. n. 0015133 del 29 luglio 2013, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha chiesto all'ISMEA, al Consorzio Italiano di Coriassicurazione e all'Associazione Nazionale fra le

Imprese Assicuratrici (ANIA), le informazioni utili alla definizione istruttoria della richiesta avanzata dalla Regione Emilia-Romagna e riguardante la Provincia di Ferrara, con particolare riferimento ai plafond assicurativi accordati dalle Compagnie di assicurazione ed alla eventuale presenza di domande assicurative dei produttori agricoli rimaste inevase;

- che, con la sopra indicata lettera, il Ministero ha chiesto, inoltre, informazioni puntuali sulla sospensione dell'assunzione del rischio "eccesso di pioggia" a carico delle colture da parte delle Compagnie assicurative, con particolare riguardo alla durata temporale della stessa, ed in particolare se, per i danni lamentati dagli agricoltori sui seminativi e sulle coltivazioni frutticole ed orticole, il periodo di entrata in rischio ha inciso con il periodo di sospensione delle assunzioni;
- che la richiamata Provincia, con lettera prot. n. 53968/13 del 9 luglio 2013, acquisita al prot. n. PG.2013.0173173 del 10 luglio 2013, ha chiesto una proroga di 30 giorni rispetto al termine stabilito dall'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 102/04 e sue modifiche, al fine di procedere alla delimitazione del territorio interessato dal richiamato evento, essendo necessarie indagini tecniche complesse, riguardanti la stima del danno anche durante la raccolta dei prodotti;
- che con propria deliberazione n. 1011 del 22 luglio 2013, è stato prorogato - ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008 - di trenta giorni il termine per l'attuazione delle procedure di delimitazione del territorio della Provincia di Ferrara danneggiato dall'eccesso di pioggia del periodo 1 febbraio - 28 giugno 2013 e per l'adozione della deliberazione regionale di proposta di declaratoria ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi previsti dall'art. 5 del predetto D.Lgs. 102/2004 e successive modifiche;

Dato atto altresì che, nelle more delle decisioni Ministeriali riguardanti la sopra citata richiesta di modifica al Piano assicurativo 2013, la Provincia di Ferrara con lettera-relazione prot. n. 66022/2013 del 9 settembre 2013, acquisita al protocollo n. PG.2013.0218042 del 10 settembre 2013 del Servizio Aiuti alle imprese:

- ha relazionato sugli accertamenti effettuati per la determinazione degli effetti dannosi prodotti a carico delle coltivazioni in atto a seguito dell'eccesso di pioggia del periodo già più volte indicato;
- ha trasmesso i relativi modelli di stima e la cartografia delle aree colpite;
- ha chiesto il riconoscimento dell'eccezionalità del sopra citato evento, ai sensi del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Preso atto che, con lettera dell'1 agosto 2013, acquisita al protocollo n. PG.2013.0218429 del 10 settembre 2013, pervenuta per conoscenza alla Regione Emilia-Romagna Assessorato Agricoltura, ANIA - nel fornire al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali gli elementi conoscitivi dallo stesso richiesti - pur evidenziando un generico andamento positivo complessivo della campagna assuntiva 2013 rispetto a quella precedente, relativamente all'evento "eccesso di pioggia" ha tra le altre cose ammesso che si possono essere verificati aspetti di criticità che confermano appieno le problematiche sollevate dalla Provincia di Ferrara, e che vengono di seguito riportati:

- che non si esclude possano "esserci state difficoltà, legate a problemi di capacità o tecnici di diversa natura, da parte di agricoltori non già assicurati o last minute";
- che è ipotizzabile che alcune Compagnie di assicurazione abbiano considerato l'evento non assicurabile in considerazione della persistenza del fenomeno piovoso e della disponibilità di precise previsioni sul breve e medio periodo;

Considerato che, a seguito della proroga effettuata con la richiamata deliberazione n. 1011/2013, il termine perentorio previsto per l'attuazione delle procedure di delimitazione da parte della Regione, necessarie per l'attivazione degli interventi compensativi, scade il giorno 26 settembre 2013;

Ritenuto necessario - nelle more delle decisioni che saranno assunte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in merito alla modifica del Piano assicurativo ed al fine di porre in essere tutte le

condizioni atte a non precludere l'eventuale accesso agli interventi compensativi di cui al D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008, da parte delle aziende interessate - procedere:

- alla formalizzazione della proposta per il riconoscimento, da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dell'eccezionalità dell'evento in questione;
- alla delimitazione delle aree sulle quali possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del D.Lgs. 102/2004, come modificato dal D.Lgs. 82/2008;

Dato atto:

- che la proposta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento e la delimitazione delle aree colpite di cui alla presente deliberazione hanno lo scopo di provvedere, nei termini prescritti, agli adempimenti di competenza necessari per consentire l'eventuale accesso agli aiuti compensativi da parte delle aziende interessate;
- che, pertanto, la presentazione delle domande per la concessione dei benefici previsti, resta subordinata all'eventuale esito favorevole della fase istruttoria Ministeriale ed alla conseguente modifica del Piano assicurativo 2013, nonché alla successiva pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale;
- che, in caso di conclusione positiva, da parte del Ministero, della modifica del Piano Assicurativo 2013, il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna - al fine di garantirne la corretta diffusione - la proposta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento nonché la delimitazione delle aree colpite e l'individuazione delle provvidenze applicabili di cui alla presente deliberazione;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di proporre - ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008 - nelle more delle decisioni che saranno assunte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in merito alla modifica del Piano assicurativo 2013 richiesta dalla Regione con lettera protocollo n. PG.2013.0172795 del 9 luglio 2013 - la declaratoria della eccezionalità dell'eccesso di pioggia che, nel periodo dall'1 febbraio 2013 al 28 giugno 2013, ha colpito i territori della Provincia di Ferrara, così come indicato al successivo punto 3.;
3. di delimitare le zone territoriali nelle quali, a seguito dell'eventuale emanazione del Decreto Ministeriale di riconoscimento dell'eccezionalità dell'eccesso di pioggia di cui al punto 2., possono trovare applicazione le provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008, come di seguito specificato:

PROVINCIA DI FERRARA

ECESSO DI PIOGGIA DEL PERIODO DALL'1 FEBBRAIO 2013 AL 28 GIUGNO 2013

(Applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 2, lett. a), b) e d) del D.Lgs. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. 82/2008)

INTERO TERRITORIO DELLA PROVINCIA

4. di dare atto:
- che la proposta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento e la delimitazione delle aree colpite di cui ai punti 2. e 3. hanno il solo scopo di provvedere, nei termini prescritti, agli adempimenti di competenza necessari per consentire l'eventuale accesso agli aiuti compensativi da parte delle aziende interessate;
 - che, pertanto, la presentazione delle domande per la concessione dei benefici previsti, resta subordinata all'eventuale esito favorevole della fase istruttoria Ministeriale ed alla conseguente modifica del Piano assicurativo 2013, nonché alla successiva pubblicazione del Decreto Ministeriale di declaratoria sulla Gazzetta Ufficiale;
 - che, in caso di conclusione positiva da parte del Ministero della modifica del Piano assicurativo 2013, il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a pubblicare sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna - al fine di garantirne la corretta diffusione - la proposta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento nonché la delimitazione delle aree colpite e l'individuazione delle provvidenze applicabili di cui alla presente deliberazione;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed alla Provincia di Ferrara per gli adempimenti di competenza.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/1395

data 13/09/2013

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'